



calco di scultura Discobolo ricostruzione bronzata Rizzo 278

Tipo bene culturale

Opere-oggetti d'arte

Denominazione contenitore giuridico

Museo dell'Arte Classica

Inventario (beni mobili)

278

Riferimento cronologico

anno di realizzazione

Fascia cronologica/periodo:

Secolo ARCHI DI SECOLI XIX-XX

Descrizione del bene

La ricostruzione del Discobolo venne effettuata nel 1905 da G. E. Rizzo, titolare della cattedra di archeologia di Roma. Per questa replica Rizzo si servì del calco del torso del Discobolo rinvenuto a Castelporziano ed attualmente conservato nel Museo Nazionale Romano, al quale unì il calco della testa dell'esemplare Lancellotti, fatto un secolo prima dai francesi perché la famiglia Massimo non consentì altri calchi, i calchi dei piedi tratti dalla copia Townley del British Museum, proveniente da Villa Adriana, e del braccio conservato nella Casa Buonarroti a Firenze. In particolare il calco del braccio risultò così precisamente adattabile a quello del torso da far ipotizzare la pertinenza alla scultura. La ricostruzione operata da Rizzo appare tutt'oggi la più aderente al prototipo rispetto a quella realizzata da Furtwangler ed ha avuto una particolare importanza per lo studio del Discobolo mironiano poiché, per molto tempo, la replica Lancellotti non è stata visibile.

Misure

Tipo di misura:

altezza

Unità di misura:

cm

Valore:

164,2



Source URL: <https://stage.adimus.it/node/26810>